

AFP	AREE FLORISTICHE PROTETTE Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 52 del 20 dicembre 1974	Id. 33
------------	--	---------------

SELVA DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA	COMUNI: Castelfidardo
ZONA COLLINARE QUOTA: da 20 a 130 m	Superficie: ha 39,226
CARTOGRAFIA: Tavoleta/e I.G.M. F° 118 – III N.E. C.T.R. 293110 - 293120	

Istituzione: D.P.G.R. n. 73/97	B.U.R. Ed. Spec. N. 4 del 22.05.1997 Suppl. n. 30 del 22.05.1997
---------------------------------------	---

AMBIENTE

La Selva di Castelfidardo si estende sul versante rivolto a Nord di una linea di colline, comprese fra i Fiumi Aspio e Musone, che confluiscono prima di gettarsi nel Mare Adriatico. La collina è costituita da terreni pliocenici con sabbie marine litoranee, talora ghiaiose, parzialmente cementate in arenarie; il tutto con concrezioni o arnioni calcariferi spesso vuoti all'interno, con andamento stratigrafico quasi orizzontale

FLORA E VEGETAZIONE

La Selva di Castelfidardo è costituita da un bosco di caducifoglie submediterranee che rientra nella parte più bassa delle colline nell'alleanza del *Carpinion* e nella parte più alta in quella del *Quercion pubescenti-petraeae*. Si tratta di un bosco in parte ad alto fusto costituito da cerro (*Quercus cerris*), rovere (*Quercus petraea*), farnia (*Quercus robur*), carpino bianco (*Carpinus betulus*), carpino orientale (*Carpinus orientalis*) ecc., con un ricco sottobosco di specie muscinali ed erbacee. Di notevole interesse per la flora della regione è la presenza di *Carex grioletii*, *Arisarum proboscideum*, *Ilex aquifolium*, *Iris foetidissima*, ecc.

INTERESSE BOTANICO

Si tratta di un residuo delle antiche foreste mesofile che in passato ricoprivano il settore collinare esterno delle Marche.

UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Il bosco viene governato a ceduo; è attraversato da numerosi sentieri percorsi da gitanti e cacciatori.